



**federMobilità**

Associazione per il governo regionale,  
locale e urbano della mobilità sostenibile



# Mercoledì 24 novembre 2021

ore 9.30



## Dati e informazioni per le scelte degli Enti Locali e al servizio dei cittadini e dei consumatori nel contesto della futura mobilità

Il ruolo della regolazione e della Delibera ART 113/2021

Convegno in modalità webinar sulla piattaforma **Zoom**

**ISCRIZIONE GRATUITA**

Link per iscriversi:

<https://bit.ly/3Aqae1T>

# Dati e informazioni per le scelte degli Enti Locali e al servizio dei cittadini e dei consumatori nel contesto della futura mobilità

Il ruolo della regolazione e della Delibera ART 113/2021

## Mercoledì 24 novembre 2021

Convegno in modalità webinar sulla piattaforma **Zoom**

### **ore 9.30**

Apertura collegamento e inizio lavori

Coordinamento lavori

**Giulio Guerrini**

*Staff Presidenza federMobilità*

### **ore 9.40**

Intervento di apertura

**Giuseppe Ruzziconi**

*Presidente federMobilità*

### **ore 9.50**

Dati e informazioni per una efficace programmazione del territorio e della mobilità

**Maurizio Tira**

*Rettore dell'Università degli Studi di Brescia*

### **ore 10.10**

Il complesso mondo della raccolta dati dal punto di vista degli utilizzatori

**Cesare Paonessa**

*Direttore AMP Agenzia della Mobilità Piemontese*

### **ore 10.30**

I principali aspetti della delibera ART 113/2021

**Ivana Paniccia**

*Dirigente dell'Ufficio Servizi e Mercati Retail di ART Autorità di Regolazione dei Trasporti*

### **ore 11.20**

Il ruolo della riforma per la mobilità necessaria

**On. Raffaella Paita**

*Presidente della IX Commissione della Camera dei Deputati (Trasporti, Poste, Telecomunicazioni)*

**ore 11.40**

Tavola Rotonda

**“Cosa serve al Paese? Il punto di vista dei fornitori di dati e dei loro fruitori”**

**Arrigo Giana**

*Presidente AGENS Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi*

**Giuseppe Francesco Vinella**

*Presidente ANAV Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori*

**Andrea Gibelli \***

*Presidente ASSTRA Associazione Trasporti*

**Antonella Galdi**

*Vice Segretario Generale ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani*

**Angela Lelli**

*Presidente ADOC Bologna Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori*

*Presidente del CCU Comitato Consultivo Utenti - Area Metropolitana Bologna*

**Stefania Di Serio**

*Seamless Mobility Manager Almaviva*

**Paolo Ferrecchi**

*Direttore della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna*

**Angelo Mautone**

*Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale del MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili*

**Carlo Carminucci**

*Direttore della Ricerca e Responsabile dell'Osservatorio "Audimob" di ISFORT Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti*

**Dario Gentile**

*Dirigente di ACaMIR Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti e componente del Comitato dell'Osservatorio Nazionale sulle Politiche per il Trasporto Pubblico Locale*

**Luca Avarello**

*Responsabile della Direzione centrale della mobilità di Roma Servizi per la Mobilità*

**ore 13.10**

Conclusioni

**Giuseppe Catalano**

*Coordinatore Struttura Tecnica di Missione del MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili*

*\* invitato, in attesa di conferma*



# Dati e regolazione per la mobilità del futuro

Il governo della mobilità in generale e del trasporto pubblico in particolare dovrebbe essere strettamente coordinato con il governo del territorio, anche per ridurre le esigenze di mobilità privata e favorire forme di mobilità sostenibile. Tuttavia, per raggiungere tali obiettivi bisognerebbe agire su diversi piani:

- occorre favorire la messa a disposizione delle informazioni e dei dati sulla domanda effettiva e potenziale dei servizi di trasporto;
- occorre migliorare il trasporto pubblico per incrementare la sua bassa quota di share modale;
- occorre un ripensamento dell'assetto regolatorio provinciale di bacino. I soggetti regolatori/ organizzativi territoriali esistenti hanno bisogno di una profonda rivisitazione. Attualmente esistono troppe disomogeneità di ruolo, diversità di compiti essenzialmente dovuti alla varietà di approccio al tema delle singole Regioni. In questo modo viene a mancare una visione d'insieme e la possibilità di definire un omogeneo assetto dei soggetti regolatori/organizzativi territoriali;
- occorre, a completamento del percorso, la messa a disposizione di risorse economiche per realizzare un robusto processo formativo.

Tali soggetti regolatori/organizzativi, in relazione alle dimensioni ottimali (immaginiamo sovra-provinciali) debbono essere dotati di adeguati poteri, strutture, risorse e personale.

ART potrebbe divenire, allo scopo, il coordinatore della rete dei soggetti regolatori/organizzativi locali.

La scelta delle forme gestionali dovrebbe essere operata in relazione dei risultati concreti che si vogliono ottenere e giustificata in termini di scelta dai risultati che si sono raggiunti.

Andrebbero introdotte procedure di premialità/penalità, in invarianza di spesa, da applicare alle singole Regioni e da parte di queste ai singoli Enti Locali titolari dei PUMS e del TPL. Occorre lavorare per integrare il TPL in un'offerta in logica Maas, prevedendo uno stretto collegamento con nuove forme di mobilità più leggere assieme alla creazione di piattaforme digitali unitarie del cui funzionamento l'amministrazione pubblica deve farsi carico con anche, prioritariamente, finalità di conoscenza.

La qualità dei servizi, la sostenibilità, l'efficace organizzazione, invece, sono da correlare alla distribuzione del Fondo Nazionale Trasporti, alla remunerazione dei gestori, agli obiettivi previsti e misurabili dei PUMS ed alla soddisfazione degli utenti.

Allo scopo occorre avere un sistema digitalizzato che offre informazioni in tempo reale e, come si può capire, i sistemi di raccolta sono determinanti perché offrono dati e contenuti che possono essere messi a disposizione nelle fasi di programmazione, di prestazione dei servizi e di controllo del Contratto di Servizio. In definitiva, i dati mettono in condizione gli Enti Locali, titolari dei servizi, di assumere le opportune decisioni.

Ora se il PNRR pone l'obiettivo dello spostamento di almeno il 10% del traffico dalle auto private al trasporto pubblico (che vuol dire raddoppiare l'attuale share modale) forse è giunto il momento che ognuno assuma e svolga il suo ruolo in maniera sinergica e collaborativa con le esigenze del sistema.

**federMobilità** individua nel tema della raccolta dati e delle informazioni il passo fondamentale per un salto di qualità del sistema TPL in Italia. Oggi il testo della riforma elaborato dalla Commissione Mattarella indica egregiamente cosa serve al Paese così come la delibera 113/2021 di ART indica come recuperare i dati tecnici ed economici attraverso la contabilità regolatoria.

Siamo di fronte a due grandi **novità**.

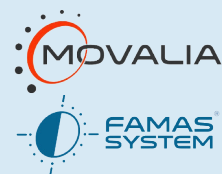
Ecco allora che il **convegno** promosso dall'Associazione si propone di essere un momento di riflessione che aiuti il settore a imboccare con decisione il percorso che porti il sistema del Trasporto Pubblico, sempre più, verso la ricerca di un servizio efficace, efficiente e al servizio dei cittadini.

In parallelo serve anche una regolazione locale con risorse adeguate, competenze e formazione, tuttavia senza dati ed informazioni "la caravella" della conoscenza non raggiungerà mai la sponda della "mobilità futura" con l'attuazione di quelle soluzioni di cui, già oggi, il Paese e chi vi abita avrebbero bisogno.

Si ringrazia per la collaborazione



Si ringraziano per il loro importante contributo



Eventi formativi per chi pianifica, organizza, gestisce  
e controlla il territorio, la mobilità, le reti e il TPL



**federMobilità**

Associazione per il governo regionale,  
locale e urbano della mobilità sostenibile

Sede Legale - Via dei Bresciani, 8 - 00186 Roma  
Sede Amministrativa - Tel. 0532.599447-599448  
[www.federmobilita.it](http://www.federmobilita.it) - [twitter.com/Federmobilita](https://twitter.com/Federmobilita)